

Lunedì 6 gennaio 1997

I RISULTATI DI B

BARI-PALERMO 1-1

BARI: Fontana, Garza, Ripa, Sala, Manighetti, De Ascentis (46' pt Giorgetti), Volpi, Ingesson, Olivares, Guerrero, Flachi (14' st Di Vaio; 33' st Doll), (22 Alberga, 26 Zanchi, 4 Montanari, 3 Annoni).
PALERMO: Sicignano, Galeoto, Assennato (13' pt Caterino), Ciardiello, Biffi, Favi, Lucenti (38' st Campofranco), Caciccia, Compagno, Vasari, Saurini. (1 Bonaiuti, 11 Massara, 21 Tasca, 28 Ferrara, 29 Dnibi Abnela).
ARBITRO: Beschin di Legnano.
RETI: nel pt 38' Ripa; nel st 27' Ciardiello.
NOTE: angoli 6-6. Recupero: 1' e 3'. Giornata soleggiata, terreno in discrete condizioni. Spettatori 10mila. Espulso Manighetti al 44' del st per fallo di reazione. Ammoniti: Flachi, Giorgetti e Caterino. Al 41' del st Doll ha fallito un calcio di rigore (parato da Sicignano).

BRESCIA-EMPOLI 0-0

BRESCIA: Zunico, Adani, Binz, Corrado, Pergolizzi (45' st Dossi), Romano (18' st Barollo), E.Filippini, De Paola, Pirlo (18' st Campolunghe), Neri, Bizzarri. (12 Pavarini, 13 Savino, 28 Forlani, 33 Bono).
EMPOLI: Balli, Birindelli, Bianconi (10' st Bettella), Baldini, Guarino (23' pt Cozzi), Martusciello, Pane, Tricarico, Dal Moro, Cappellini, Esposito (33' st Amoroso). (12 Gazzoli, 9 Bertarelli, 15 Giampieretti, 17 Ficini).
ARBITRO: Ercolino di Cassino.
NOTE: angoli 7-2 per il Brescia. Recupero: 2' e 5'. Giornata nebbiosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.000. Ammoniti: Corrado, Pane e Baldini per gioco scorretto.

CESENA-LUCCHESI 1-1

CESENA: Fiori, Bonomi, Aloisi, Rivalta, Esposito (7' st Bianchi), Ponzio, Piangerelli, Dolcetti, Bosi, Agostini, Hubner (28' st Salvetti). (22 Sardin, 2 Baccin, 24 Zanetti, 13 Melizza, 7 Teodorani).
LUCCHESI: Tambellini, Lombardo, Innocenti, Valentini, Da Rold, Manzo, Sogliano (45' st Guzzo), Barone, Russo, Paci, Rastelli (46' st Monza). (28 Biato, 3 Lorenzini, 8 Coppola, 15 Scalzo, 29 Sorrentino).
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
RETI: nel pt 33' Paci, 37' Agostini.
NOTE: angoli 7-1 per il Cesena. Recupero: 3' e 3'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni; spettatori 4.500, per un incasso di oltre 77 milioni; ammoniti Innocenti e Russo per gioco falloso.

CHIEVO-PADOVA 1-1

CHIEVO: Gianello, Moretto, Zamboni, D' Anna, Guerra, Fiore, Giusti (35' st Passoni), Melosi (20' st Sinigaglia), Melis (20' st Marazzina), Cerbone, Cossato. (22 Betti, 2 Chiecchi, 6 D' Angelo, 15 Franchi).
PADOVA: Zenga, Turato, Ricci, Bianchini, Gabrieli, Pellizzaro, Suppa (30' st Coti), Lantignotti, Riccardo (22' pt Cristante), Lucarelli, De Franceschi (36' pt Montrone). (12 Castellazzi, 4 Gentilini, 19 Ferrigno, 27 Bedin).
ARBITRO: Bolognino di Milano.
RETI: nel st 24' Cerbone, 31' Ricci.
NOTE: angoli 6-5 per il Padova. Recupero: 3' e 4'. Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Cristante, Turato, Pellizzaro, Milis, Sinigaglia, Lantignotti. Spettatori 5.237. Prima della partita il presidente del Chievo Campedelli ha premiato il giocatore del Padova Gentilini per i suoi cinque campionati disputati a Verona.

COSENZA-RAVENNA 1-2

COSENZA: Scalabrelli, Mazzoli, Voria, Ziliani, Marulla (19' st Tatti), Alessio, Paschetta (32' pt Apa), Miceli, Gioacchini (27' st Guidoni), Logarzo, Grassadonia. (24 Amato, 2 Sconziano, 3 De Rosa, 14 Florio).
RAVENNA: Rubini, Iachini, Mero, D' Aloisio, Schwoch, Zauli (40' st Gada), Biliotti (1' st Marrocco), Gonnella, Rovinelli, Buonocore (22' st Rinaldi), Luppi. (12 Roccati, 13 Serra, 18 Torino, 25 Gasparini).
ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
RETI: nel pt, 10' Schwoch, 27' Biliotti; nel st, 14' Voria.
NOTE: angoli 5-1 per il Cosenza. Recupero: 4' e 5'. Terreno allentato. Spettatori 5.000 circa. Espulsi al 32' pt D' Aloisio per fallo sull' ultimo uomo ed al 18' st Voria per doppia ammonizione. Ammoniti: Mazzoli, Ziliani, Miceli, Logarzo e Buonocore.

CREMONESE-VENEZIA 1-1

CREMONESE: Doardo, Susic, Orlando, Dall'igna, Pedroni, Giandebiaggi, Maspéro, Perovic, Ferraroni, Mirabelli, Aloisio (26' pt Pirri) (12 Bianchi, 14 Castagna, 4 Cristiani, 16 Manfredi, 19 Pessotti, 21 Pedretti).
VENEZIA: Gregori, Brioschi, Ballarin, De Agostini, Filippini, Pavan, Baldi (14' st. Polese), Pedone, Dal Canto, Silenzi, Bellucci (45' st. Fantini). (21 Pierobon, 5 Benetti, 7 Pellegrini, 15 Marangon, 23 Zanetti).
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona P.d.G.
RETI: nel 2' st Maspéro su rigore, 15' Bellucci.
NOTE: angoli 3-2 per il Venezia. Recupero: 2' e 3'. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 3000. Ammoniti: Maspéro, Filippini, Bellucci, Silenzi e Ferraroni. Espulso al 41' st Perovic per proteste.

GENOA-FOGGIA 0-1

GENOA: Ielpo, Ruotolo (46' St Scazzola), Francesconi, Cavallo, Pereira, Giampietro, Morello (17' St Lassiter), Bortolazzi, Beghetto, Masolini (17' St Rutzitt), Goossens (12 Pastine, 5 Torrente, 2 Nicola, 33 Brignoli).
FOGGIA: Mancini, Tangorra, Matrone, Englaro, Monaco, Di Bari, De Angelis (28' St Bettoni), Brescia, Chianese (13' St Di Michele), Tedesco, Colacone (22' St Zanchetta) (12 Orlandoni, 20 Oshadogan, 14 Parisi, 6 Moscardi).
ARBITRO: Pin di Conegliano.
RETI: 49' St Zanchetta.
NOTE: angoli 7-1 per il Genoa. Recupero: 2' e 4'. Terreno in buone condizioni; spettatori 14.000. Ammoniti: Di Bari per gioco falloso, Beghetto per gioco non regolamentare.

SALERNITANA-PESCARA 1-0

(giocata sabato)
SALERNITANA: Chimenti, Del Grosso, Facci, Rosa, Cudini, Breda, Ricchetti (17' pt Rachini), Tiatto, Dell' Anno (40' st Pirri), Pisano, Masina (28' st Tudisco). (12 Franzone, 13 Sadotti, 11 Jansen, 20 Fierrier).
PESCARA: Visi, Alfieri, Mezzanotti, Zanutta, Chionna, Gelsi (40' st Ban), Terracenero, Palladini, Sullo, Grego (15' st Di Giannatale), Giampaolo. (1 De Sanctis, 16 Vecchiola, 18 Marzotta, 21 Cannarsa, 23 Orocini).
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
RETI: 4' st Pisano.
NOTE: angoli 5-1 per la Salernitana. Recupero: 3' e 4'. Terreno pesante per la pioggia caduta nel pomeriggio. All' 11' Pisano ha fallito un rigore. Ammoniti: Mezzanotti, Pisano, Tudisco per gioco falloso. Espulsi: Alfieri all' 11' st e Sullo al 21' st per doppia ammonizione.

TORINO-REGGINA 4-2

TORINO: Casazza, Mercuri, Mezzano, Maltagliati, Martelli (22' st GERALDI), Sommesse (14' st Fiorini), Cristallini, Scarchilli (4' st Nunziata), Rocco, Ferrante, Florjancic. (30 Santarelli, 18 Cinetti, 20 Lombardini, 26 Cammarata).
REGGINA: Carpi, Atzori (32' st Marino), Giacchetta, Napoli, Napolitano, Sesia, De Vincenzo, Perrotta, Poli, Dionigi, Criniti (7' st Bitetti). (22 Belardi, 2 Montalbano, 16 Sbrizzo, 26 Iacobelli, 18 Mauro).
ARBITRO: Gambino di Barletta.
RETI: nel st 1' Ferrante, 22' Dionigi su rigore, 27' e 29' Ferrante, 30' Giacchetta, 36' Ferrante.
NOTE: angoli: 10-3 per il Torino. Recupero: 3' e 3'. Terreno in buone condizioni. Spettatori 12.000 circa. Al 30' del pt Scarchilli ha fallito un calcio di rigore (parato da Carpi). Espulso Napolitano al 38' del pt per fallo a gioco fermo. Ammoniti: Atzori, Napolitano, Napoli, Martelli, Cristallini e GERALDI.

C. di Sangro
2
(49' st Terrera), Pistella (51' st Rimedio). (12 Lotti, 25 Albieri).

Lecce
1
(20' st Casale), De Patre, Mancuso, Francioso, Palmieri. (12 Aiardi, 2 Centurioni, 17 Vanigli, 27 Bachini).
Lorieri, Zanoncelli, Servidei, Bellucci, Mazzeo (39' st Baglieri), Cucciari (39' st Cavezzi), Evangelista (20' st Casale), De Patre, Mancuso, Francioso, Palmieri. (12 Aiardi, 2 Centurioni, 17 Vanigli, 27 Bachini).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
RETI: nel pt 7' Mazzeo, 10' Galli; nel st 4' Bonomi
NOTE: angoli: 9-3 per il Lecce. Recupero: 1' e 7'. Giornata nuvolosa con forti raffiche di vento, terreno pesante. Spettatori: 3.500. Ammoniti Fusco, Cei, Martino, Mancuso e Francioso, tutti per gioco scorretto.

**Recupero C/1, Siena-Brescello 1-3
Dopo il terzo ko Orrico si dimette**

Corrado Orrico ha rassegnato le dimissioni da allenatore del Siena, al termine della gara persa ieri dai bianconeri contro il Brescello (1-3) nel recupero della sedicesima giornata, non disputata domenica scorsa a causa del maltempo. L'ex allenatore dell'Inter, della Lucchese e di altre formazioni titolate, aveva iniziato nel modo migliore il campionato di serie C/1. Il Siena, infatti, per nove domeniche era rimasto al comando della classifica. Successivamente una lunga serie di risultati insoddisfacenti (cinque pareggi) seguiti da tre sconfitte consecutive ha portato la squadra a metà classifica, provocando così la decisione di Orrico di lasciare la panchina della società senese.

La capolista si ferma sul terreno del Castel di Sangro. Gli abruzzesi colgono così il secondo successo del campionato. Non approfittano dell'occasione né il Bari (1-1 con il Palermo), né il Brescia (0-0 con l'Empoli).

NOSTRO SERVIZIO

■ CASTEL DI SANGRO. È il Castel di Sangro, "cenerentola" del campionato di serie B, a festeggiare la conquista dei tre punti dopo l'incontro con la capolista Lecce. I giallorossi sangrini sono tornati al successo dopo due mesi e mezzo - l'ultima vittoria il 27 ottobre, con 1-0 interno con il Padova, su rete siglata da Danilo Di Vincenzo, uno dei due ragazzi scomparsi nell'incidente del mese scorso - conducendo in porto una gara giocata tutta sulle corde dell'agonismo e della caparbia, approfittando anche del campo allentato che ha reso più difficile la costruzione del gioco da parte dei salentini.

La vittoria del Castel di Sangro suscita i rimpianti del Lecce, che ha controllato la partita per quasi tutta

la gara, grazie al dinamismo dei centrocampisti, senza però riuscire a concretizzare le numerose azioni da gol create e incapace di difendere il vantaggio ottenuto nei primi minuti. La cronaca si apre con il gol del Lecce, al 7' con un tiro di Mazzeo. Tre minuti più tardi è Galli a raccogliere un centro dal fondo di Bonomi ed a siglare il pareggio. Castello e Lecce hanno poi sfiorato il raddoppio con Pistella (17') e Palmieri (35'). Nel secondo tempo, al 4', Bonomi ha raccolto un tocco su punizione di Martino ed ha segnato con un tiro rasoterra. Al 16' è stato invece Francioso a sfiorare il pareggio per il Lecce con un tocco a rientrare in area che ha sfiorato il palo alla sinistra di De Julius.

GENOA-FOGGIA 0-1**La sorpresa arriva al 94'
Zanchetta è implacabile
A Marassi scende la notte**

■ GENOVA. La sosta di fine anno, come da tradizione, costa cara al Genoa battuto dal Foggia a tempo ormai scaduto (94') con un gol di Zanchetta.

Per i giocatori di Perotti che vedono ulteriormente allontanarsi la zona promozione, si è trattato di una vera e propria doccia fredda poiché fino a quel momento gli ospiti non erano mai riusciti ad impensierire Ielpo, mentre i rossoblu hanno gettato al vento diverse favorevoli occasioni da gol.

Il gioco del Genoa che ha accusato più del dovuto anche le assenze di Centofanti e Nappi, è appeso più lungo del solito per cui la difesa del Foggia non ha faticato molto a bloccare sul nascere le iniziative di Goossens e Beghetto e quando questi ultimi si sono liberati per il tiro hanno trovato davanti a loro un attentissimo Mancini. Il portiere foggiano è stato poi salvato dalla traversa (30') e da Tan-

gorra che al 35' ha respinto sulla linea di porta una forte conclusione di Beghetto.

I rossoblu hanno protestato anche a lungo, ma inutilmente, con l'arbitro Pin per la mancata concessione di due calci di rigore per l'atterramento di Goossens (71') e Beghetto (80').

A questo punto quando la partita sembrava concludersi sullo 0-0, il difensore Francesconi con uno svarione ha fatto rambollare, al limite della propria area, la palla sui piedi dell'incredulo Zanchetta il quale non ha avuto difficoltà a battere Ielpo. Inevitabili a questo punto per i rossoblu i primi fischi dell'anno.

La squadra di Perotti è chiamata a riprendersi già da domenica prossima quando dovrà far visita all'Empoli, ieri uscito indenne dal campo del Brescia. E proprio contro i lombardi guidati da Reja si dovrà confrontare il Foggia.



Palmieri, bomber del Lecce

Guerin Sportivo

**Stop alla corsa del Lecce
prigioniero nel Castello**

La sosta del campionato non ha giovato al Bari che si è ripresentato in casa affrontando il Palermo con qualche marcia in meno rispetto alle ultime prestazioni. Passato in vantaggio alla fine del primo tempo con un'entrata di Sala che ha ripreso una respinta del portiere Sicignano su tiro di Olivares, il Bari nella ripresa ha subito la supremazia territoriale del Palermo e non ha saputo sfruttare un paio di buone occasioni in contropiede per raddoppiare. Verso la metà del tempo la squadra siciliana ha accentuato la sua offensiva pressando il Bari nella sua area, e dopo un tiro di Saurini deviato da un difensore in angolo, ha riequilibrato il risultato con Ciardiello da distanza ravvicinata su assist di Vasari. Sul risultato di parità nel quarto d'ora finale il Bari si è riversato in massa nella area palermitana e Ingesson ha sfiorato il gol deviando poco oltre il palo la palla su angolo di Guerrero. Al 41' l'arbitro ha rilevato gli estremi del rigore per un fallo commesso da Campofranco e Biffi su Guerrero, ma Doll (entrato da qualche minuto prima al posto di Di Vaio) ha calciato debolmente sulla sinistra di Sicignano che ha salvato in angolo. Ad un minuto dal termine il Bari è stato decimato per l'espulsione di Manighetti per fallo di

reazione su Galeoto e nell'ultima azione della partita, in fase di recupero, il Bari ha rischiato addirittura di perdere quando Vasari ha costretto Fontana ad un portentoso salvataggio.

La crisi del Cesena, con Tardelli o con Marchioro in panchina, continua. Due punti nelle ultime cinque partite sono una media da retrocessione, e infatti la squadra è scivolata sul fondo. E contro la Lucchese, più ordinata e soprattutto più tranquilla, è riuscito a pareggiare soltanto perché Tambellini ha sbagliato completamente l'uscita su un cross non troppo difficile di Ponzio ed ha permesso ad Agostini un comodo colpo di testa a porta vuota. Era il 37' ed i toscani erano passati al comando da appena 4' grazie al solito tandem Rastelli-Paci. Il primo aveva ricevuto un lancio verticale di Barone sulla sinistra ed aveva centrato velocemente trovando Paci, lasciato troppo solo dalla difesa romagnola. L'attaccante aveva potuto piazzare un bel pallonetto sull'uscita di Fiori. Rimediato lo svantaggio, il Cesena ha anche provato a vincere ma ha combinato poco ed anzi ha evitato la sconfitta grazie a Bonomi, cui è riuscito un intervento alla disperata nel finale su Barone, arrivato davanti a Fiori.

TORINO-REGGINA**Un poker di Ferrante
trascina i granata
in zona promozione**

■ TORINO. Domenica di festa per il Torino: il 4-2 sulla Reggina riporta i granata a contatto con le prime, calma la tifoseria e forse rivela il bomber tanto sospirato.

Sono infatti tutti di Ferrante le reti granata: l'ex riserva del Parma riscatta errori ed incertezze e sfrutta gli assist di Cristallini, Florjancic (due) e Nunziata. Proprio l'innesco di quest'ultimo, in avvio di ripresa, dà sicurezza alla difesa granata, nella quale ha giocato bene da centrale Mezzano, puntella il centrocampo, dopo un primo tempo tutt'altro che impeccabile.

La Reggina cede lentamente, ma non crolla: in dieci uomini dal 38' del primo tempo per l'espulsione di Napolitano (gomitata in viso a Sommesse a gioco fermo), i calabresi provano la rimonta affidandosi alla verve degli ex Sesia e Dionigi. Il Toro, che ha sbagliato un rigore concesso per atterramento di Ferrante nel primo tempo, sfrutta la su-

periorità numerica e la voglia di riscatto del suo unico attaccante, mentre Florjancic conferma di essere soprattutto un rifinitore.

La Reggina accorcia due volte le distanze con Dionigi, che trova il rigore cercato, e con un colpo di testa di Giacchetta, ma si arrende definitivamente quando il contropiede granata la colpisce ancora con Ferrante, servito dalla linea di fondo da Florjancic.

E ora la squadra di Sandreani è attesa da un tritico di impegni veramente difficili. Tre gare che potranno dare un quadro delle reali possibilità dei granata: domenica prossima il Torino andrà a Lucca, sette giorni dopo il big-match del Delle Alpi contro il Lecce per poi chiudere il girone d'andata il 26 gennaio sul campo del Ravenna che ieri s'è imposto a Cosenza e che senza i 3 punti di penalizzazione oggi sarebbe al secondo posto della classifica.

**Calcio, Azzurri
under 20
in Uruguay**

Da oggi le rappresentative under 20 di Italia, Argentina e Uruguay si affrontano nel triangolare Punta del Este 97 (150 km da Montevideo). Prima partita Italia-Argentina, mercoledì Uruguay-Italia, venerdì Argentina-Uruguay.

**Cross Campaccio
41° edizione
oggi a Legnano**

Paul Tergat, campione mondiale di campestre 95 e 96 è il favorito della gara in programma oggi a San Giorgio di Legnano. Avversari i connazionali David Chelule e Paul Koech, l'etiopio Habte Jifar. In gara gli azzurri Stefano Baldini, Gennaio Di Napoli, Vincenzo Modica. Tra le donne favorita l'etiopie Kutre Dulecha.

**Nuoto, World Cup
Hong Kong
Brembilla Ok**

I due secondi posti di Emiliano Brembilla nei 200 (1'49"56) e negli 800 (7'53"80) stile libero sono i migliori risultati del nuoto azzurro nella terza tappa di Coppa del mondo in vasca piccola. Tra le donne terzo posto per Francesca Bissoli nei 400 misti (4'48"97).

**Trofeo Costa Gaia
a Palermo finisce
con rissa gigante**

Genitori, dirigenti e giocatori del trofeo internazionale giovanile di calcio (108 squadre di Italia, Malta, Ungheria e Albania) è finito in rissa dopo il derby Don Bosco Partinico-Monreale. L'espulsione di alcuni ragazzini ha provocato, dopo la salva di insulti, il parapiglia generale con spintoni, pugni e lancio di sassi. Svariate i feriti. Non c'era forza pubblica.

**Maratona
A Piacenza
vince Curioni**

L'atleta 31enne del gruppo sportivo Cover Domodossola, ha vinto la seconda edizione della Piacenza marathon for Unicef, gara internazionale (mille corridori al via) il cui ricavato verrà devoluto all'organizzazione Onu per l'infanzia. Marcello Curioni ha coperto i 42,195 km del percorso in 2h 19'12" precedendo Walter Merlo di oltre 2'.

**Corsa Campestre
A Wolde la prova
mondiale di Belfast**

L'etiopio Milton Wolde si è aggiudicato a Belfast la terza gara (8 km) valevole per il Campionato Mondiale di Corsa Campestre della IAAF, mentre Robert Stefko, piazzatosi secondo, ha rafforzato la propria posizione al comando della classifica del campionato.

**Rally Dakar
Cade dalla moto
e muore Leduc**

Il pilota francese Jean Pierre Leduc, 45 anni, è deceduto in seguito a una caduta nel corso della seconda tappa del rally. Il motociclista della Km è stato sbalzato mentre percorreva una pista del Mali, a nord del Senegal. La corsa, erede della Parigi-Dakar, vede al comando tra le auto le Mitsubishi, tra le moto, la Yamaha.

**Muore sul campo
nazionale
della Tunisia**

Il difensore dell'Esperance Sportive di Tunisi e della nazionale, Hedi Benrekhissa, 26 anni, è morto in seguito a crisi cardiaca durante l'amichevole con l'Olympique Marsiglia. Nel '95 era stato eletto miglior giocatore arabo. L'Esperance Tunisi era stata allenata recentemente da Gigi Maifredi.

**L'Inghilterra
con due ct
Arriva Wilkinson**

Glenn Hoddle, ct del football inglese, sarà affiancato da Howard Wilkinson, 53 anni, ex coach di Leeds campione inglese nel '92e Sheffield. Avrà l'incarico di Direttore tecnico. Tra un mese la nazionale inglese affronterà l'Italia di Maldini a Wembley.